

**SCHEMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA
PER ATTIVITA' DI SUPPORTO AL TERZO SETTORE**

tra

Città Metropolitana di Milano (di seguito denominata CMM), con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./P.I. 08911820960, in persona del legale rappresentate *pro tempore*, il Consigliere metropolitano Elena Buscemi, visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 263/2016 atti n. 248968/2016 - 1.18/2016/6 con il quale è stata conferita la delega alla materia "Lavoro e politiche sociali"

e

L'Ordine degli Avvocati di Milano, (di seguito denominato Ordine) con sede legale in Milano , Via Carlo Freguglia 1, C.F 80098730155 P.Iva 06025170157, in persona del Presidente, Avvocato Vinicio Nardo

Premesso

- che la legge di riforma Dlgs. 117/2017 e i successivi decreti attuativi hanno aperto, per le organizzazioni del terzo settore, una stagione di profondo cambiamento: ogni ente dovrà ripensare la propria collocazione all'interno del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTZ). Una trasformazione che tocca scopi statutari, modalità organizzative e un nuovo modo di operare e fare non profit ridisegnando il modello di welfare di comunità nel suo complesso, anche attraverso la valorizzazione del potenziale di crescita e di occupazione lavorativa. In questa fase agli Enti del Terzo Settore (di seguito denominati ETS) viene chiesto di ricostruire l'approccio culturale, sociale e partecipativo sia nelle pratiche associative sia nei sistemi organizzativi, dalla governance fino agli adempimenti amministrativi e fiscali.
- che CMM, in attuazione delle vigenti normative nazionali e regionali, ha il compito di assumere un ruolo proattivo nel percorso di supporto agli enti del terzo settore come soggetti promotori di coesione e partecipazione sociale che favoriscono la partecipazione e l'inclusione, anche mediante la collaborazione con gli enti locali (Art. 2 del D.Lgs117/2017).Richiamato a tal fine , quanto previsto dall'ancora

vigente Accordo Bilaterale stipulato tra Regione Lombardia e CMM, per quanto attiene la funzione delegata relativa alla gestione delle sezioni provinciali dei registri regionali : Registro Provinciale delle associazioni senza scopo di lucro sezione F – APS (l.r. n. 1/08); Registro Generale Regionale del volontariato sezione provinciale di Milano (l.r. n. 1/08), Associazioni senza scopo di lucro, dal Registro Provinciale dell'associazionismo (l.r. n. 1/08). Nelle more di quanto verrà stabilito negli accordi successivi alla completa attuazione della L della legge di riforma Dlgs. 117/2017, per quanto concerne il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) in cui verranno ridefiniti accordi operativi tra Regione Lombardia e CMM

- che tra le priorità dell'Ordine vi è la centralità del rapporto tra i cittadini e i servizi di giustizia, rendendo stabile il confronto con le istituzioni nazionali e territoriali
- che tra i compiti dell'Ordine vi è quello di curare il costante e continuo aggiornamento delle competenze dei professionisti iscritti, valorizzando la funzione sociale degli avvocati

SI INTENDE E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Premesse

L'Ordine degli Avvocati di Milano e la Città Metropolitana di Milano, alla luce della proficua collaborazione già avviata, collaborano nel sostenere una sperimentazione territoriale sull'area metropolitana per promuovere il rinnovamento culturale nella relazione tra istituzioni e ETS per la corretta applicazione di quanto previsto nel Dlgs 117/2017

Articolo 2

Oggetto della collaborazione

Oggetto del presente accordo è la costituzione di una cabina di regia finalizzata a promuovere, orientare e realizzare percorsi di formazione e collaborazione, allo scopo di costruire prassi operative, nel rispetto di quanto previsto dalla riforma del terzo settore, sia in relazioni alle istanze poste dai singoli ETS sia nella relazione tra istituzioni e ETS

Articolo 3

Accordi tra le parti

CMM e Ordine si impegnano a garantire la definizione di una collaborazione strutturata dei componenti della Cabina di regia inter istituzionale, attraverso incontri periodici, per modulare le azioni fondanti dell'accordo:

- Promuovere un piano di azioni formative dedicato alle istituzioni del territorio metropolitano enti pubblici e del terzo settore e Avvocati, promuovendo prassi corrette nelle relazioni tra enti locali e ETS e avvocatura;
- Garantire un supporto competente finalizzato all'identificazione di procedure operative e buone pratiche nella valutazione della documentazione relativa all'iscrizione a RUNTS e ai successivi adempimenti.

I componenti della cabina di regia per lo svolgimento delle attività indicate sono:

- per l'Ordine degli avvocati di Milano
 - Avv. Paola Lovati
 - Avv. Maddalena Arlenghi
 - Avv. Luca Degani
 - Avv. Stefano Carmini
 - Avv. Cristina Bassani

- per Città Metropolitana di Milano:
 - Dottor Dario Parravicini
 - Dottoressa Susanna Galli
 - Sig Enrico Grossi
 - Dottor Domenico Coppola

Ferma la possibilità, a seconda del tema da sviluppare, di inserire altri soggetti competenti su designazione dei componenti della cabina stessa.

Articolo 4

Durata e modifiche

La collaborazione avrà durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa e potrà essere prorogata, previo accordo scritto tra le Parti.

Qualsiasi modifica del presente Protocollo d'Intesa dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le Parti.

Articolo 5

Oneri

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente collaborazione, CMM, parteciperà allo stato senza oneri di spesa, offrendo la collaborazione nelle materie di propria competenza, favorendo l'accessibilità ai luoghi, partecipando alla organizzazione di eventi ed iniziative di promozione oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

Nell'arco di vigenza del presente Protocollo, lo stesso potrà essere integrato su proposta della Cabina di Regia, con atti integrativi, prevedendo nuove attività necessarie al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2. CMM si impegna a rivalutare nel triennio, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio, eventuali oneri economici derivanti dalle modifiche ampliative del presente Protocollo.

L'Ordine partecipa allo svolgimento delle attività senza oneri di spesa attraverso le risorse del proprio personale e i costi interni di funzionamento offrendo la collaborazione scientifica, favorendo l'accessibilità ai luoghi ed alle opere, partecipando alla organizzazione di eventi ed iniziative di promozione oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 6

Pubblicazioni

Le Parti stabiliscono, quale principio generale per i rapporti che deriveranno dal presente Protocollo di collaborazione che qualsiasi tipo di iniziativa relativa alla produzione e diffusione di materiali dovrà essere concordata tra le parti e riportare i loghi di CMM e dell'Ordine.

Articolo 7

Segretezza

I soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività della collaborazione inerenti il presente Protocollo di collaborazione sono tenuti al massimo riserbo e all'obbligo di segretezza in ordine a eventuali notizie o informazioni acquisite per effetto della collaborazione svolta.

Articolo 8

Modello Organizzativo - Codice Etico e adempimenti D.Lgs 33/2013

Le Parti s'impegnano a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica e a vigilare sul rispetto delle norme vigenti ai sensi del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. sul comportamento della PA, compreso il Codice di comportamento in vigore presso i rispettivi Enti delle Parti con particolare riguardo a:

- dovere di correttezza;
- rispetto di legalità e libera concorrenza;
- dovere di informazione e vigilanza;
- attenzione all'impatto sociale e ambientale delle proprie attività.

Il tutto come meglio evidenziato nella sezione Amministrazione Trasparente dei rispettivi siti internet.

Le Parti prendono atto di tali documenti e si obbligano a osservarli, in quanto applicabili, e a non tenere comportamenti che possano generare un rischio per le stesse. Le Parti si impegnano inoltre a segnalare tempestivamente ai rispettivi uffici competenti eventuali violazioni alle prescrizioni contenute nei documenti di riferimento o comportamenti comunque contrari a quanto previsto dalla normativa vigente dei quali siano venuti a conoscenza nell'ambito dei reciproci rapporti.

Le Parti hanno facoltà di risolvere la presente collaborazione per la violazione degli obblighi di cui sopra.

Si evidenzia inoltre che, in seguito agli adempimenti ex D.Lgs 33/2013 ("decreto Trasparenza") nei siti ufficiali verranno pubblicati –a carico delle Parti- i dati relativi alla collaborazione posta in essere con il presente Protocollo d'Intesa siglato tra le Parti.

Art. 9

Risoluzione delle controversie

Le Parti si impegnano a definire in via conciliativa qualsiasi controversia dovesse tra le medesime insorgere in merito alla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo d'Intesa. Nel caso ciò non fosse possibile Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione delle attività previste del presente Protocollo d'Intesa, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

Art. 10

Trattamento dei dati personali.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali, forniti o raccolti in conseguenza della stipulazione del presente Protocollo d'Intesa verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate e in conformità a quanto previsto dal Regolamento n. 2016/679/UE e della normativa nazionale vigente.

Le Parti procederanno, ciascuna nell'ambito delle proprie attività ed in riferimento alle operazioni di trattamento dei dati personali dalle medesime disposte e ai soli dati che costituiscono dati personali ai sensi della normativa in vigore ed applicabile, ad ottemperare agli obblighi di legge previsti. Le Parti si danno atto di riconoscersi quali autonomi titolari del trattamento per i dati personali che vicendevolmente le competono e di operare in piena ottemperanza alla normativa in vigore ed applicabile al trattamento dei dati personali sulla base del contenuto del presente Protocollo d'Intesa, con particolare riferimento ai profili della sicurezza e della conservazione dei dati.

Le Parti dichiarano di assolvere i reciproci compiti di informativa agli interessati ai sensi della normativa in vigore ed applicabile e procederanno, ove necessario, alla nomina di un responsabile del trattamento, dotato dell'esperienza, dell'affidabilità, della capacità e delle strutture richieste per assolvere alle proprie funzioni.

Milano, li 23 dicembre 2020

CMM

Ordine degli Avvocati di Milano

Il Direttore Area Sviluppo economico

Il Presidente

Dott. Dario Parravicini

Avv. Vinicio Nardo